

Dott. Sorrelli
M



CORTE DEI CONTI



0029825-20/09/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Segretariato Generale

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: DPCM 23 agosto 2016 (prot. CdC n. 28104 del 29 agosto 2016). Nomina del Presidente dell' Agenzia nazionale per i servizi regionali (AGENAS) ai sensi dell' art. 2, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115.

Con il provvedimento in oggetto, viene nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dal 23 agosto 2016, il Presidente dell' Agenzia nazionale per i servizi regionali (AGENAS), nella persona del Sig. [REDACTED], ai sensi dell' art. 2, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115.

Si chiedono, al riguardo, elementi di maggiore dettaglio a corredo del *curriculum* del Sig. [REDACTED], da cui possano emergere, anche sotto il profilo del possesso di titoli culturali, "una riconosciuta competenza ... in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario", sulla scorta di quanto previsto dal citato comma 3 dell' art. 2 del d.lgs. n. 115 del 1998.

Ciò stante, nel richiamare l' attenzione sul termine introdotto dall' ultimo periodo del comma 1 dell' art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

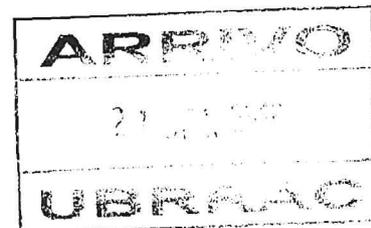
Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0020727 A-4.7.2.1
del 21/09/2016



14852449





Dot. Sirelli

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Roma _____ *20*

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO AFFARI GENERALI ED ATTIVITA'
DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0021719 P-4.8.1.1.2
del 19/10/2016



15051635

per il tramite

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti
della Presidenza del Consiglio dei ministri
del Ministero della giustizia e del
Ministero degli affari esteri e della
cooperazione internazionale

dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile
c.a. cons. Paola Paduano
SEDE

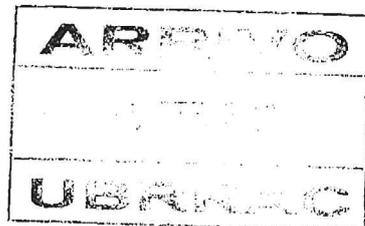
OGGETTO: DPCM 23 agosto 2016 – Nomina del sig. [redacted] a Presidente dell' Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas).

Si fa riferimento al rilievo n. 29825 del 20 settembre 2016, con il quale codesta Corte ha chiesto elementi di maggior dettaglio a corredo del *curriculum vitae* del sig. [redacted], nominato Presidente dell' Agenzia con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2016, da cui possano emergere, anche sotto il profilo del possesso di titoli culturali, "una riconosciuta competenza... in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario" così come previsto dall' articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115.

Al riguardo, si trasmette la nota n. 9835-P-07/10/2016 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero della salute ha espresso le dovute argomentazioni a suffragio della suddetta nomina fornendo, contestualmente, i richiesti elementi integrativi al curriculum vitae del sig. [redacted].

IL SEGRETARIO GENERALE
Paolo Aquilanti

Paolo Aquilanti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0022901 A-4.7.2.2
del 20/10/2016



15056935



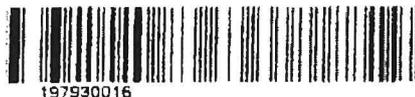
Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0009835-P-07/10/2016

I.4.d.a/5



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato generale
Dipartimento per il coordinamento
amministrativo
Ufficio affari generali ed attività di
indirizzo politico-amministrativo

OGGETTO: DPCM 23 agosto 2016. Nomina del Sig. [REDACTED] a Presidente dell'Agencia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas).

Si fa riferimento alla nota prot. 19894 del 28 settembre u.s., con cui codesto Ufficio ha trasmesso il rilievo formulato dalla Corte dei conti con nota del 20 settembre u.s. (prot. 29825) con il quale – ai fini della nomina del Sig. [REDACTED] in qualità di Presidente dell'Agencia nazionale per i servizi sanitari regionali – si chiedono elementi di maggiore dettaglio a corredo del *curriculum* dello stesso da cui possano emergere una "riconosciuta competenza (...), in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario", come previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 e successive modificazioni.

Al riguardo, si riportano di seguito, i richiesti elementi integrativi del *curriculum* del Sig. [REDACTED] – rappresentati a questo Ufficio dall'interessato – dai quali si evince, a parere dello scrivente, il possesso dei requisiti richiesti dalla citata disposizione.

In primis, si rappresenta che il Sig. [REDACTED] ha rivestito il ruolo di assessore della Provincia di Verona all'ecologia e alle politiche faunistiche, dal 2004 al 2009, durante il quale si è occupato dell'organizzazione e della programmazione delle funzioni di vigilanza e controllo del territorio, nonché del coordinamento delle funzioni svolte dal Corpo di polizia provinciale per lo svolgimento della vigilanza ambientale, venatoria ed ittica. In particolare, nell'ambito delle competenze sanitarie attribuite alla Provincia, il Sig. [REDACTED] ha programmato le suddette attività provinciali di vigilanza e controllo in collaborazione con le ULSS della provincia di Verona e la Regione Veneto.

Successivamente, dal 2009 al 2010, il Sig. [REDACTED] ha rivestito il ruolo di Vice-presidente della Provincia di Verona ed Assessore all'ecologia e alle politiche faunistiche. In tale veste, il Sig. [REDACTED] ha svolto funzioni di programmazione e controllo in tutti gli ambiti di competenza della provincia.

Dal 2010 ad oggi, il Sig. [REDACTED] ha svolto ininterrottamente il ruolo di Assessore alla sanità della Regione del Veneto. Tale ruolo – svolto in una regione che per griglia LEA e per copertura finanziaria è ai primi posti della graduatoria nazionale – ha consentito allo stesso di approfondire tematiche di carattere sanitario, sia dal punto di vista strettamente giuridico, che sotto il profilo economico e dell'organizzazione e programmazione dei servizi. Ad esempio, in tale ruolo, il Sig. [REDACTED] si è impegnato per l'elaborazione e l'adozione del Piano socio sanitario della Regione Veneto, finalizzato ad adeguare l'offerta sanitaria ai cambiamenti sociali ed economici intervenuti nel tempo.

Sempre in tale veste, il Sig. [REDACTED] si è dedicato, altresì, all'esame della situazione finanziaria della sanità regionale, analizzando le cause del disavanzo, ai fini del successivo riordino del Sistema sanitario regionale. Lo studio e gli approfondimenti effettuati in questo ambito hanno consentito la stesura del *Libro Bianco del Servizio Socio Sanitario della Regione del Veneto 2000-2009*, testo di ricognizione delle principali variabili organizzative, gestionali, economiche, finanziarie e patrimoniali delle aziende del Servizio sanitario regionale del Veneto, finalizzato, tra l'altro, ad orientare i *decision maker* e gli attori coinvolti nel sistema sanitario.

Parallelamente e sotto lo specifico profilo della programmazione sanitaria, in qualità di Assessore alla sanità della Regione del Veneto, il Sig. [REDACTED] si è dedicato alla razionalizzazione della rete ospedaliera veneta, con l'obiettivo di incidere sulla riduzione della spesa e l'eliminazione degli sprechi.

Il Sig. [REDACTED] ha, inoltre, rappresentato che per portare a compimento il processo di ristrutturazione del sistema sanitario veneto è stato necessario rivederne l'organizzazione, anche con riferimento al rapporto pubblico-privato, al rilancio della medicina territoriale e all'integrazione dei servizi socio-sanitari, inserendo nella programmazione regionale sia le cosiddette strutture "intermedie" (ospedali di comunità, centri di riabilitazione) che le strutture riabilitative, operanti tra i servizi assicurati dall'assistenza fornita dai medici di medicina generale e quella ospedaliera.

Ad integrazione di quanto sopra rappresentato, si evidenzia che il Sig. [REDACTED] ha rivestito, sempre nel periodo dal 2010 al 2015, anche il ruolo di Coordinatore nazionale della Commissione salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome. È di tutta evidenza che tale ruolo consente di acquisire una visione trasversale ed organica dei diversi ambiti che caratterizzano il settore sanitario sotto il profilo giuridico, della programmazione, dell'organizzazione, della gestione e del finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

In tale veste, il Sig. [REDACTED] ha coordinato i lavori della Commissione volti alla definizione del riparto del fondo sanitario nazionale (FSN) per gli anni di riferimento, nonché i lavori sul Patto per la Salute 2014 – 2016 (Rep. Atti n. 82/CSR del 10 luglio 2014), ad oggi vigente, finalizzato a rendere coerente lo strumento di programmazione sanitaria nazionale con le mutate esigenze assistenziali.

Nel corso di tale incarico ha, altresì, collaborato alla predisposizione dello schema di regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, poi adottato con il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70.

Inoltre, il Sig. [REDACTED] si è impegnato nel rafforzamento degli strumenti di comunicazione in sanità, che si è concretizzato con la recente approvazione in Conferenza Stato-regioni (Rep. Atti n. 178/CSR del 29 settembre 2016) del progetto "Portale della trasparenza dei servizi per la salute", finalizzato alla creazione del portale della trasparenza dei servizi per la salute, alla diffusione più capillare dei dati del Programma nazionale esiti e delle informazioni concernenti i diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Si rappresenta, altresì, che il Sig. [REDACTED] ha promosso e relazionato diversi disegni di legge e deliberazioni della Giunta regionale, riportati in allegato (all. 1).

Da ultimo, si rammenta che, in un recente passato, ai fini della nomina del Presidente dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, è stata riconosciuta particolare rilevanza all'esperienza acquisita sul campo, piuttosto che agli specifici titoli culturali posseduti dal designato, come avvenuto in occasione della nomina dell'Architetto [REDACTED] (all. 2).

A fronte di quanto esposto, si ritiene che sussistano tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa, ai fini della nomina del Sig. [REDACTED] quale Presidente dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali.

Il Capo di Gabinetto
Cons. Giuseppe Chinè



ALLEGATO

Disegni di legge – DDL:

- DDL 17 del 6/9/2011 (L.R. 2/2013) - *“Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario.”*
- DDL 1 del 27/1/2011 (L.R. 9/2011) - *“Disposizioni in materia di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.”*
- DDL 15 del 26/7/2011 (L.R. 23/2012) - *“Norme in materia di Programmazione Socio Sanitaria e approvazione del Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2016.”*
- DDL 24 del 20/12/2011 (L.R. 43/2012) - *“Modifiche all'articolo n. 8, commi 1 e 1/bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 -“Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia sociale, sanità e prevenzione”.*
- DDL 1 del 31/1/2012 (L.R.33/2014) - *Stabilizzazioni delle sperimentazioni gestionali*
- DDL 4 del 3/4/2012 - *“Modifica all'art. 13 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*
- DDL 28 del 4/12/2012 - *“Modifiche alla legge regionale 14.9.1994, n. 55: “Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle Unità locali socio sanitarie e delle Aziende ospedaliere in attuazione del d.lgs 30.12.1992, n. 502: ‘Riordino della disciplina in materia sanitaria’, così come modificato dal d.lgs 7.12.1993, n. 517”.*
- DDL 20 del 12/8/2014 - *“Modifiche alla lr 23.3.2007 n. 7: “Sospensione dell'obbligo vaccinale per l'età evolutiva e alla legge regionale 19.3.2013 n. 2”. Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario.”*
- DDL 5/2016 del 19/4/2016 *“Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato ordinamentale 2016 in materia di politiche socio-sanitaria”.*

Deliberazioni della Giunta Regionale:

- DGR n. 221 del 21.09.2010 *“Programma di sorveglianza delle zoonosi alimentari - Cisticercosi cistica - nella Regione del Veneto. Impegno di spesa.”*
- DGR n. 283 dell'11.3.2014 *“Dgr 24.12.2012 n. 154/Cr. Assegnazione provvisoria alle aziende sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie per l'erogazione dei livelli di assistenza per l'esercizio 2014.”*

- DGR n. 1512 del 31.07.2012 "Presa d'atto del decreto n. 80 del 30.07.2012 del Dirigente della Direzione Controlli e Governo SSR e revoca della DGR n. 1290 del 3.8.2011 "Gara d'appalto a mezzo procedura ristretta accelerata per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa di "responsabilità civile verso terzi", di "responsabilità civile operatori", di responsabilità "libera professione intra - moenia" e di "responsabilità personale per colpa grave" in fabbisogno alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto. Indizione gara."
- DGR n. 14 dell'11.1.2011 "Nuove disposizioni in materia di Coordinamenti, Programmi, Registri e Centro regionali specializzati. - DGR n. 4532 del 28 febbraio 2007, DGR m. 448 del 24 febbraio 2009 e DGR n. 268 del 9 febbraio 2010."
- DGR 2690 del 29.12.2014 "Azienda Ospedaliera di Verona - Gestione Liquidatoria: determinazioni in ordine alle posizioni creditorie e debitorie e al patrimonio."
- DGR n. 1868 del 15.11.2011 "Criteri per la attribuzione del "codice bianco" alla dimissione del Pronto Soccorso e conseguente applicazione dell'art. 17, comma 6, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111."
- DGR n. 1172 dell'8.7.2014 "Interventi regionali a favore delle farmacie rurali sussidiate: art. 22, lr n. 11/2014"
- DGR n. 982 del 17.6.2014 "Definizione dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 della Legge Regionale 4 marzo 2010 n. 18 "Norme in materia funeraria" e revisione della DGR n. 1807 dell'8 novembre 2011."
- DGR n. 520 del 15.04.2014 "Art. 20 L. n. 67/88 - DDGRV n. 270/10, n. 262/11 e n. 96/2013 - Accordo di Programma in data 01/03/2013. Azienda Universitaria Integrata di Verona - "Adeguamento Padiglioni Borgo Trento - 1 ^ Fase. Approvazione intervento"
- DGR n. 751 del 14.05.2015 "Attuazione della lr 29.06.2012, n. 23 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012/2016" e successive modifiche e integrazioni. Sviluppo delle cure primarie attraverso la diffusione del modello di medicina di gruppo integrata, in attuazione della DGR n. 953/2013. Definizione del contratto di esercizio tipo per le medicine di gruppo integrate. Dgr n. 127/Cr del 3.10.2013."
- DGR n. 497 del 04.04.2014 "Struttura sanitaria extraospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter"
- DGR 320 del 12.03.2013 "Il governo delle liste di attesa nelle Aziende Sanitarie della regione Veneto"
- DGR 1310 del 13.07.2013 "Sanità. Area della dirigenza medica e veterinaria. Approvazione protocollo di intesa del 12 giugno 2013 per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali. Articolo 1, comma 4, lett. C) della Legge 3 agosto 2007, n. 120 e s.m. e i."
- DGR n. 975 del 18.06.2013 "Organizzazione delle aziende UU.LL.SS.SS e Ospedaliere. Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e per l'organizzazione del Distretto socio sanitario. Articoli 3, comma 1 bis e articolo 7 bis, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.e i.. L.R. 29 giugno 2012, n. 23"
- DGR n. 2407 del 14.10.2010 "Ricerca sanitaria finalizzata anno 2010: approvazione bando per individuazione aree e settori di intervento. Art. 15, comma 1, legge regionale 2001, n. 5. Deliberazione n. 101 CR del 07 settembre 2010"
- DGR n. 2853 del 28.12.2012 "Realizzazione del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della regione Veneto (Si.F.A.R.V.). Avvio della fase sperimentale. Deliberazione n. 46/CR del 5 giugno 2012."

CORTE DEI CONTI



0011486-06/04/2012-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, e successive modificazioni e integrazioni, che ha istituito l'Agenzia per i servizi sanitari regionali;

VISTO l'art. 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in virtù del quale, a decorrere dall'entrata in vigore della medesima legge, l'Agenzia ha assunto la denominazione di Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, e in particolare l'art. 2, comma 1, e successive modificazioni, che stabilisce che i componenti degli organi della menzionata Agenzia restino in carica cinque anni, nonché il comma 3, che prevede che il presidente del Consiglio di amministrazione sia nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2007, con il quale è stato nominato il presidente del Consiglio di amministrazione della citata Agenzia;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina di detto presidente, il cui incarico è giunto a scadenza in data 1° febbraio 2012;

VISTO il curriculum dell'Arch. [redacted] e ritenuto che possenga i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115;

ACQUISITA, sulla proposta di nomina, la prescritta intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, espressa nella seduta del 15 marzo 2012 (rep. atti 63/CSR);

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

SULLA PROPOSTA del Ministro della salute;

Per copia conforme
chiu



DECRETA

Articolo 1

1. L'Arch. [redacted] è nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell' Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.
2. Il Presidente rimane in carica per cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 MAR. 2012

Il Ministro della salute



p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri



MINISTERO DEL PRESIDENTE DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONTO
DIREZIONE GENERALE DEL CONTROLLO
CONTABILE
1038

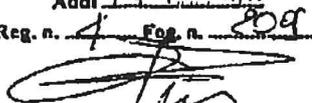
02/04/2012

IL PRESIDENTE

Per copia conforme
RM



Pres. Cons. Ministri
Reg. in ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 14 MAR 2012
Reg. n. 4 Fog. n. 809



ARCH. [REDACTED]

Nato a [REDACTED] nel [REDACTED], laureato in Architettura, risiede a [REDACTED] dove è stato assessore, vice sindaco e sindaco.

Eletto consigliere regionale nel 1990, è stato nominato vicepresidente della Commissione consiliare territorio e ambiente (1990-'92) e, quindi, presidente della Commissione bilancio e programmazione ('92-'93).

Dal 1993 al 1995 è stato capogruppo del PDS in Consiglio regionale
Dal 1995 è stato Assessore politiche per la salute - Regione Emilia-Romagna

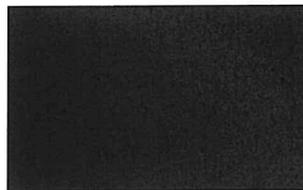
Rieletto in Consiglio regionale nel '95 nella lista regionale "Progetto democratico". è stato designato, dall'inizio della legislatura, Assessore alla sanità. Ha ricoperto tale incarico anche nelle successive legislature 2000-2005 e 2005-2010.

Dall'Aprile 2009 membro del Consiglio di Amministrazione AIFA

Dal 1 Aprile 2011 Presidente di Montecatone R.I. SpA

Ha partecipato a numerosissimi Congressi, Corsi, Seminari, Stage di Formazione Professionale, in Italia e all'estero, su temi inerenti le politiche per la salute.

Cesenatico, marzo 2012





0028104-29/08/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modificazioni, recante “Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell’art. 1, comma 1, lettera h), della L. 23 ottobre 1992, n. 421”, e in particolare l’articolo 5, che ha istituito l’Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGENAS);

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 e successive modificazioni, recante “Completamento del riordino dell’Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare l’articolo 2, modificato dall’articolo 18 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “ Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTO l’art. 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, in base al quale, a decorrere dall’entrata in vigore della medesima legge, l’Agenzia per i servizi sanitari regionali ha assunto la denominazione di Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTO lo statuto della suddetta Agenzia, approvato con decreto del Ministro della salute 4 aprile 2013, adottato d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del citato decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 marzo 2012, con il quale il dott. Giovanni Bissoni è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ai sensi del menzionato articolo 2 del decreto legislativo n. 115 del 1998;

VISTA la nota n. 10613 del 24 settembre 2014, con la quale il dott. Giovanni Bissoni ha comunicato al Ministro della salute le proprie dimissioni dal suddetto incarico;

VISTO il decreto del Ministro della salute 11 novembre 2014, con il quale sono state accettate le dimissioni del dott. Giovanni Bissoni dall’incarico di presidente del consiglio di amministrazione dell’Agenzia nazionale dei servizi sanitari regionali;

VISTA la deliberazione n. 115/CSR, assunta nella seduta del 7 luglio 2016, con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l’intesa sulla proposta del Ministro della salute relativa alla nomina del dott. ██████████ assessore alla sanità e alla programmazione socio sanitaria presso la regione Veneto, a presidente dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTA la nota n. 7166 in data 20 luglio 2016, con la quale il Ministro della salute ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di nominare il dott. ██████████ assessore alla sanità e alla programmazione socio sanitaria presso la regione Veneto, a presidente dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il curriculum vitae del dott. [REDACTED], dal quale si evince che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del richiamato decreto legislativo n. 115 del 1998;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. [REDACTED] in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro della salute,

DECRETA

Articolo 1

Il dott. [REDACTED] è nominato, per un quadriennio a decorrere dalla data del presente provvedimento, presidente dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 23 AGO. 2016

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio De Vincenti)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1787/2016
Roma, 26.8.2016
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2833

27 OTT 2016

IL MAGISTRATO